



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e le repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Disposizioni in materia d'inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza con l'obiettivo di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il *"Piano nazionale di ripresa e resilienza"* presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la *Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A." della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, avente ad oggetto interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della pubblica amministrazione al fine di garantire ai cittadini e alle imprese l'erogazione di servizi più efficienti e universalmente accessibili;

VISTA la *"Riforma 1.2 Supporto alla trasformazione della PA locale™ della Componente 1 della Missione 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza che prevede la creazione di una nuova società dedicata a Software development & operations management, focalizzata sul supporto alle amministrazioni centrali"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"*;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO, in particolare il comma 1, dell'articolo 28, del citato decreto-legge n. 36 del 2022, ai sensi del quale *"Al fine di conseguire gli obiettivi indicati nella Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, con particolare riguardo alla Riforma 1.2 della Missione 1, Componente 1, e per lo svolgimento delle attività di sviluppo, manutenzione e gestione di soluzioni software e di servizi informatici, è autorizzata la costituzione della società 3-I S.p.A., con sede in Roma, a capitale interamente pubblico. La società svolge le proprie attività a favore dell'istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e delle altre pubbliche amministrazioni centrali indicate nell'elenco pubblicato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. Il capitale sociale della società 3-I S.p.A., pari a 45 milioni di euro, è interamente sottoscritto e versato, in tre rate annuali, dall'INPS, dall'INAIL e dall'ISTAT, nella misura di un terzo per ciascun ente, o nella diversa misura indicata nello statuto di cui al comma 2"*;

VISTO il comma 3, dell'articolo 28, del sopra citato decreto-legge n. 36 del 2022, che prevede che *"Il consiglio di amministrazione della società è composto da cinque membri, di cui uno nominato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, con funzioni di Presidente, e uno nominato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali. I restanti tre membri sono designati, uno ciascuno, dagli Istituti di cui al comma 1, tra gli appartenenti al proprio personale dirigenziale, e sono nominati con decreto delle rispettive amministrazioni vigilanti"*;

VISTO il comma 4, dell'articolo 28, del decreto-legge n. 36 del 2022 ai sensi del quale *"Il collegio sindacale della società è composto da tre membri titolari, nominati rispettivamente dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed uno dal Ministro delegato per la pubblica amministrazione"*;

VISTO il comma 5, dell'articolo 28, del decreto-legge n. 36 del 2022 ai sensi del quale, al fine di consentire il necessario controllo analogo della società 3-I S.p.A., sono in ogni caso sottoposti all'approvazione preventiva della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tra gli altri, gli atti della suddetta società relativi alla designazione di amministratori e a proposte di nomina e revoca di sindaci e liquidatori;

VISTO che, con deliberazione congiunta dei Presidenti degli Istituti INPS, INAIL e ISTAT, è stato adottato lo Statuto della società 3-I S.p.A., successivamente approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 agosto 2022, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del decreto-legge n. 36 del 2022;

VISTO l'articolo 12, dello Statuto di 3-I S.p.A. che prevede al comma 1 che *"In conformità con l'art. 28, comma 3 e comma 5, del D.L. n. 36/2022, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti, che - previa approvazione preventiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali -sono nominati come segue:)* un componente è nominato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, con funzioni di Presidente; (ii) un componente è nominato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali; (iii) i restanti tre membri sono designati, uno ciascuno, dall'INPS, dall'INAIL e dall'ISTAT, tra gli appartenenti al proprio personale dirigenziale, e sono nominati ciascuno con decreto della rispettiva amministrazione vigilante";

VISTO il comma 3, del richiamato articolo 12 dello statuto della società, che dispone che *"Gli amministratori durano in carica per un periodo di tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio e possono essere nuovamente nominati, con le modalità di cui al comma 1 del presente articolo, per non più di due mandati complessivi, anche non consecutivi. Gli Enti debbono completare i procedimenti di nomina di cui al comma 1 del presente articolo e comunicare alla Società i componenti nominati in tempo utile in vista dell'Assemblea. Il nuovo Consiglio di Amministrazione si considera in carica a partire dalla data dell'Assemblea che prende atto di tali nomine";*

VISTO il comma 1, dell'articolo 18 dello statuto di 3-I S.p.A., ai sensi del quale *"Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società è nominato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale";*

VISTO il comma 1, dell'articolo 22 dello statuto di 3-I S.p.A., ai sensi del quale *"In conformità con l'art. 28, comma 4 e comma 5, del D.L. n. 36/2022, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) Sindaci effettivi che - previa approvazione preventiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - sono nominati rispettivamente dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e dal Ministro dell'economia e delle finanze, quest'ultimo con funzioni di presidente, nonché da 2 (due) Sindaci supplenti che - previa approvazione preventiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - sono nominati rispettivamente dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministro delegato per la pubblica amministrazione";*

VISTO il comma 4, dell'articolo 22 dello statuto sopra menzionato che stabilisce che *"I Sindaci restano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. I soggetti indicati al comma 1 del presente articolo debbono completare i procedimenti di nomina ivi disciplinati e comunicare alla Società i componenti nominati in tempo utile in vista dell'Assemblea. Il nuovo Collegio Sindacale si considera in carica a partire dalla data dell'Assemblea che prende atto di tali nomine";*

VISTO l'articolo 14, comma 1, dello statuto della società 3-I S.p.A., ai sensi del quale *"I compensi degli amministratori sono stabiliti nei decreti di nomina, in conformità alla normativa applicabile. È fatto divieto di corrispondere ai componenti del Consiglio di Amministrazione gettoni di presenza, premi di risultato, compensi e/o remunerazioni comunque denominati deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato";*

VISTO l'articolo 22, comma 5, del richiamato statuto societario, che prevede *"Il compenso dei Sindaci è determinato dal relativo decreto di nomina, in conformità alla normativa applicabile. È in ogni caso fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza ai componenti del Collegio Sindacale";*



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il proprio decreto del 22 novembre 2022 con il quale sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, dello statuto della società 3-I S.p.a., i componenti del Consiglio di amministrazione in rappresentanza rispettivamente del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di INPS e INAIL, nonché, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del richiamato statuto della società, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un componente effettivo ed un componente supplente in seno al Collegio sindacale della società;

VISTA la nota acquisita al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto n. 12604, del 13 giugno 2025, per il tramite della quale il presidente della società 3-I S.p.A. ha comunicato che *"il 28 maggio il Consiglio di Amministrazione di 3-I Spa ha approvato il progetto di bilancio 2024 fissando la data per l'Assemblea al prossimo 27 giugno ai fini dell'approvazione del bilancio e delle nomine del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale, della società di revisione e dell'Organismo di Vigilanza [...] Con l'Assemblea che approva il bilancio al 31/12/2024 scade il periodo di tre esercizi previsto per la durata in carica degli amministratori (società costituita il 15/12/2022) con la conseguente necessità di completare i procedimenti di nomina e comunicare alla Società i componenti nominati in tempo utile in vista dell'Assemblea"*;

VISTA la comunicazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), acquisita in data 25 giugno 2025, al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto n. 13347 con la quale l'Ente vigilato ha designato il dott. Massimiliano D'Angelo quale componente del Consiglio di Amministrazione della società 3-I;

VISTA la comunicazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), acquisita in data 25 giugno 2025 al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto n. 13345, con la quale l'Ente vigilato ha designato l'ing. Paolo Guidelli, quale componente del Consiglio di amministrazione della Società 3-I S.p.A.;

VISTA l'approvazione preventiva della Presidenza del Consiglio dei ministri, espressa con nota prot. n. 329, del 27 giugno 2025, a riscontro della nota di questo Ministero, prot. n. 13480, del 26 giugno 2025, in ordine alla proposta di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale nominati Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché dei componenti del Consiglio di Amministrazione designati dall'INPS e dall'INAIL;

VISTI i *curricula vitae*;

VISTE le dichiarazioni rese dagli interessati in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico;

RITENUTO necessario procedere, per quanto di competenza, alla nomina di tre componenti del Consiglio di Amministrazione e di un componente titolare e di uno supplente del Collegio sindacale della società 3-I S.p.a.,



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi dell'articolo 12, comma 1, dello statuto della Società 3-I S.p.A. sono nominati componenti del Consiglio di amministrazione della medesima società:

- il prof. Maurizio Mensi;
- il dott. Massimiliano D'Angelo, su designazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;
- l'ing. Paolo Guidelli, su designazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

2. Ai sensi dell'articolo 22, comma 1, dello statuto della Società 3-I S.p.A., la dott.ssa Cinzia Marzoli è nominata componente effettivo del Collegio Sindacale della società 3-I S.p.A e il dott. Rodolfo Ciccioriccio è nominato componente supplente del Collegio medesimo.

3. Gli amministratori e i sindaci restano in carica per tre esercizi, a decorrere dalla data dell'Assemblea che prende atto della nomina, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

3. Il compenso annuo stabilito per lo svolgimento della carica di componente del Consiglio di Amministrazione è pari a € 10.000,00 (euro diecimila/00).

4. Il compenso annuo stabilito per lo svolgimento della carica di componente effettivo del Collegio Sindacale è pari a € 8.000,00 (euro ottomila/00).

Roma, 02 LUG 2025

Marina Elvira Calderone